

Rassegna del 31/01/2018

CAMERA COMMERCIO GENOVA

31/01/18	Repubblica Genova	5	Camera di commercio e fondazione per le start up	Evelli Valentina	1
31/01/18	Secolo XIX	11	Digitale, alleanza tra Fondazione Carige e Camera di commercio	...	2

WEB

30/01/18	ANSA.IT	1	Camera di Genova, 831 utenti per il servizio nuove imprese - Pianeta Camere (di commercio)	...	3
30/01/18	GENOVA.REPUBBLICA.IT	1	Camera di commercio, 831 utenti per il servizio nuove imprese	...	4
30/01/18	LIGURIA.BIZJOURNAL.IT	1	Genova, lo sportello camerale che aiuta i futuri imprenditori Liguria Business Journal	...	5
30/01/18	PRIMOCANALE.IT	1	Disoccupato? Vado a fare l'imprenditore: a Genova arrivano mille richieste all'anno	...	8

L'iniziativa

Camera di commercio e fondazione per le start up

VALENTINA EVELLI

«Pensavo di arrivare alla pensione e invece, dopo quattordici anni di lavoro, l'impresa è fallita e mi sono ritrovata disoccupata». Simonetta Grando, 50 anni, oggi è titolare di Garden Sms Service, un'azienda di progettazione e realizzazione del verde a Rapallo. Quattro anni fa ha perso il lavoro. «E ripartire a 46 anni, non è semplice, soprattutto per una donna – racconta – E' stato un salto nel buio con un'ex collega. Abbiamo seguito la nostra passione tra dubbi e momenti di sconforto ma finalmente stanno arrivando buoni risultati».

Storie di imprenditrici over 40 che si sono rivolte al nuovo Sportello per il Sostegno alla Competitività delle imprese attivato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con la Fondazione Carige, per consulenze mirate con esperti digitali e 20 ore di accompagnamento per le nuove startup.

Un supporto per bloccare il tasso di mortalità delle imprese per cui la crisi non è finita.

«A Genova un'azienda su tre chiude i battenti a tre anni dall'apertura ma i numeri scendono al 24% per chi ha chiesto la consulenza degli esperti – spiega Paolo Momigliano, presidente della Fondazione Carige che ha finanziato lo sportello – Un servizio per disincentivare i progetti troppo rischiosi e supportare con specialisti le aziende più fragili».

Un aiuto concreto soprattutto per gli over 40 perché «Anche tra chi ha già esperienza professionale alle spalle – continua Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova – C'è ancora chi tende a vedere l'impresa 4.0 e la rivoluzione digitale più come un rischio che come un'opportunità».

Nei primi dieci mesi di attività dello Sportello per la Competitività 833 persone hanno richiesto una consulenza: tra i 712 aspiranti imprenditori alla fine il 25% ha

aperto una nuova attività. Soprattutto donne tra i 26 e i 45 anni che hanno puntato su imprese commerciali (circa il 42%), artigianali (28%) e servizi (24%). Restano indietro, invece, turismo e agricoltura.

«Imprenditori non si può improvvisare – rilancia Matteo Gatto, responsabile dello sportello della competitività – Tra gli aspiranti imprenditori 139 si sono tirati in dietro dopo un primo contatto. Si sono accorti di non avere competenze e abilità per mandare avanti l'attività e alla fine hanno rinunciato».

Gli errori più frequenti, secondo gli esperti, sono la mancanza di un piano finanziario sul lungo termine, troppa attenzione all'accesso al credito tralasciando la situazione reale del mercato e della concorrenza. «Gli incentivi e gli investimenti sul digitale ci sono – spiega Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio di Genova – Il passo successivo è creare le competenze, ed è quello che stiamo facendo».

Tanto che oltre a esperti finanziari e legali per lezioni collettive molti hanno una consulenza mirata.

«Noi abbiamo avuto anche un coach motivazionale per capire come confrontarci con i clienti – continua a raccontare Simonetta Grando – Anche l'aspetto psicologico per chi si trova a rimettersi in gioco non è da sottovalutare».

E tra i nuovi imprenditori c'è chi ha preso in mano la storica impresa che ha cambiato vita professionale dopo i 40 anni. Valeria Iannizzo, 42 anni da tre mesi è la nuova titolare della trattoria La Lanterna di Sampierdarena. «Per anni ho lavorato nel marketing – racconta – Ma la crisi ha tagliato le gambe a tutto il settore. Ho perso il lavoro, poi la grande occasione. Sono stata fortunata, per le donne over 40 rientrare nel mercato del lavoro spesso resta un miraggio».

L'iniziativa

L'alleanza

Sono molti gli imprenditori over 40 che si sono rivolti allo Sportello per il Sostegno alla Competitività delle imprese attivato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con la Fondazione Carige, per consulenze mirate con esperti digitali e 20 ore di accompagnamento per le nuove startup



il presidente della Fondazione Carige Paolo Momigliano

Nei primi dieci mesi di attività dello Sportello per la Competitività 883 persone hanno richiesto la consulenza



NUOVE IMPRESE**Digitale, alleanza
tra Fondazione
Carige e Camera
di commercio**

GENOVA. Il bilancio di dieci mesi di attività dello sportello per la competitività delle imprese, così ribattezzato dopo la svolta digitale, è positivo: 832 utenti, di cui 712 aspiranti imprenditori e 121 imprenditori o lavoratori autonomi già in attività. Ma ci sono stati anche 139 «bocciati», cioè utenti che sono stati scoraggiati dal lanciarsi in avventure imprenditoriali con poche chance di riuscita. Il progetto della Camera di commercio di Genova è nato nel 1994 per aiutare gli aspiranti imprenditori ma nel 2017 è stato potenziato con nuove offerte nel campo digitale. La svolta è piaciuta alla Fondazione Carige che ha finanziato il servizio accanto all'ente camerale (75 mila euro l'investimento, la metà del totale). «Gli incentivi e gli investimenti sul digitale del 2017 sono stati importanti ma il passo successivo è creare le competenze, ed è quello che stiamo facendo», ha detto il presidente della Camera, Paolo Odone, tirando le somme del primo anno di attività. «Uno degli obiettivi del nostro intervento - ha aggiunto Paolo Momigliano, presidente di Fondazione Carige - è ridurre il tasso di mortalità delle nostre aziende. I dati dicono che è del 33% a tre anni dall'iscrizione al registro imprese».



EDIZIONI ANSA

> Mediterraneo

Europa

Nuova Europa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it PMI

Fai la ricerca

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

Pianeta Camere (di commercio)



TUTTE LE NOTIZIE

ANSA.it > Pianeta Camere (di commercio) >

Camera di Genova, 831 utenti per il servizio nuove imprese

Camera di Genova, 831 utenti per il servizio nuove imprese

"Bocciati" 139 aspiranti imprenditori con poche chance riuscite

Redazione ANSA

GENOVA

30 gennaio 2018

18:16

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GENOVA, 30 GEN - Il bilancio di dieci mesi dello sportello per la competitività delle imprese, così ribattezzato dopo la svolta digitale dello scorso febbraio, è positivo: 832 utenti, di cui 712 aspiranti imprenditori e 121 imprenditori o lavoratori autonomi già in attività. Ma ci sono stati anche 139 "bocciati", cioè utenti che sono stati scoraggiati dal lanciarsi in avventure imprenditoriali con poche chance di riuscita, per evitare di investire le risorse di famiglia in attività senza prospettive. Il servizio della Camera di commercio, affidato al Centro ligure produttività, nato nel 1994 per aiutare gli aspiranti imprenditori a trasformare il loro sogno in realtà e affiancare startupper, partite Iva e imprenditori che hanno bisogno di sostegno con business plan, seminari e consulenze, nel 2017 è stato potenziato con nuovi esperti digitali. La svolta è piaciuta alla Fondazione Carige che ha finanziato il servizio accanto alla Camera di commercio di Genova (75 mila euro l'investimento, la metà del totale). "Gli incentivi e gli investimenti sul digitale del 2017 sono stati importanti ma il passo successivo è creare le competenze, ed è quello che stiamo facendo" ha detto il presidente della Camera Paolo Odone tirando le somme del primo anno di attività. "Uno degli obiettivi del nostro intervento - ha aggiunto Paolo Momigliano, presidente di Fondazione Carige - è ridurre il tasso di mortalità delle nostre aziende. I dati dicono che è del 33% a tre anni dall'iscrizione al registro imprese, mentre per quelle accompagnate dallo sportello competitività scende al 24%. Questo è stato possibile in parte perché abbiamo scoraggiato le avventure troppo rischiose e in parte perché abbiamo dato un supporto specialistico alle imprese più fragili". L'altro obiettivo, raggiunto, spiega Maurizio Caviolia, segretario della Camera di commercio, era dare un supporto concreto agli imprenditori over 40 "quelli che tendono a vedere "impresa 4.0" e la rivoluzione digitale più come rischio che come opportunità".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

ANSAViaggiArt

ULTIMA ORA

- 20:40 Petrolio chiude in calo a Ny a 64,50 dlr
- 19:35 Apple: Usa indagano su iPhone rallentati
- 19:07 Mega alleanza bus europei, 300 mete
- 18:46 Borsa:Milano maglia nera Europa (-1,3%)
- 18:08 Borsa: Europa chiude in calo, Londra -1%
- 17:58 Spread chiude stabile a 134 punti base
- 17:50 Inail: assicurazione incidenti domestici
- 17:42 Lufthansa, in Italia passeggeri +12%
- 17:37 Borsa: Milano chiude in calo (-1,35%)
- 16:35 Traforo M.Bianco, quasi 2 mln transiti

> Tutte le news

ANSA.it > Professioni



Genova

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Camera di commercio, 831 utenti per il servizio nuove imprese

"Bocciati" 139 aspiranti imprenditori con poche chance di riuscita

30 gennaio 2018



Il segretario generale della Camera di commercio Maurizio Caviglia

Il bilancio di dieci mesi dello sportello per la competitività delle imprese, così ribattezzato dopo la svolta digitale dello scorso febbraio, è positivo: 832 utenti, di cui 712 aspiranti imprenditori e 121 imprenditori o lavoratori autonomi già in attività. Ma ci sono stati anche 139 "bocciati", cioè utenti che sono stati scoraggiati dal lanciarsi in

avventure imprenditoriali con poche chance di riuscita, per evitare di investire le risorse di famiglia in attività senza prospettive.

Il servizio della Camera di commercio, affidato al Centro ligure produttività, nato nel 1994 per aiutare gli aspiranti imprenditori a trasformare il loro sogno in realtà e affiancare startupper, partite Iva e imprenditori che hanno bisogno di sostegno con business plan, seminari e consulenze, nel 2017 è stato potenziato con nuovi esperti digitali. La svolta è piaciuta alla Fondazione Carige che ha finanziato il servizio accanto alla Camera di commercio di Genova (75 mila euro l'investimento, la metà del totale). "Gli incentivi e gli investimenti sul digitale del 2017 sono stati importanti ma il passo successivo è creare le competenze, ed è quello che stiamo facendo" ha detto il presidente della Camera Paolo Odone tirando le somme del primo anno di attività. "Uno degli obiettivi del nostro intervento - ha aggiunto Paolo Momigliano, presidente di Fondazione Carige - è ridurre il tasso di mortalità delle nostre aziende. I dati dicono che è del 33% a tre anni dall'iscrizione al registro imprese, mentre per quelle accompagnate dallo sportello competitività scende al 24%. Questo è stato possibile in parte perché abbiamo scoraggiato le avventure troppo rischiose e in parte perché abbiamo dato un supporto specialistico alle imprese più fragili. L'altro obiettivo, raggiunto, spiega Maurizio Caviglia, segretario della Camera di commercio, era dare un supporto concreto agli imprenditori over 40 "quelli che tendono a vedere "impresa 4.0" e la rivoluzione digitale più come rischio che come opportunità".

30-GEN-18 18:16 NNNN

© Riproduzione riservata

30 gennaio 2018

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia

a Genova

Scegli una città

Genova

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



PER GLI SCRITTORI UN'OCCASIONE IN PIÙ

La novità: vendi il tuo libro su Amazon

Pubblicare un libro

Corso di scrittura

Gaslini
ONLUS
PER L'OSPEDALE DEI BAMBINICRÉDIT AGRICOLE
CARISPEZIA

Scopri di più

martedì, gennaio 30, 2018

f G+ Instagram in P Twitter VK YouTube

BJ LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Ambiente & Territorio Finanza Lavoro Produzione Turismo Tutte Le Categorie Le Nostre Rubriche



Commercio & ristorazione

Genova, lo sportello camerale che aiuta i futuri imprenditori

Più di 830 utenti nei primi 10 mesi di attività del "nuovo" sportello camerale, potenziato da febbraio scorso di tutta la parte digitale e finanziato anche da Fondazione Carige.

Da Paola Pedemonte - 30 gennaio 2018 17:59

f Condividi su Facebook

Twitter Condividi su Twitter

G+

P

Mi piace 2

tweet

Seguici su

LinkedIn

Seguici su

facebook

Crédit Agricole Carispezia è amico di Gaslini Onlus

C'è **Stefano Bagnoli**, che a 46 anni ha rinunciato a un contratto a tempo indeterminato in una multinazionale con sede a Genova per seguire la propria passione per i gioielli e mettere in piedi un'attività artigiana nel settore. C'è anche la 40enne **Valeria Iannizzi**, che insieme al marito ha deciso di lanciarsi nella ristorazione, rilevando la trattoria genovese La Lanterna e mantenendo l'intero staff di 10 persone. **Luca Fantini** ha invece deciso di provarci nel campo dell'economia circolare, «l'economia del futuro», ha precisato, e la sua proposta di sfruttare il lavoro degli insetti per produrre valore dai rifiuti organici (per esempio creando concime), è ora alla ricerca di partnership e di credito per poter mettere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
SETTIMANALE

Email

Nome

Cognome

Iscriviti

radici. Poi c'è **Simonetta Grando**, friulana, che insieme all'ex collega lombarda, sgomitando in un mondo prettamente maschile, ha scommesso sulla Liguria con l'impresa Garden & Service, che si occupa di progettazione e realizzazione del verde. Ha avuto poco da scegliere invece **Barbara Previdi**, chiamata improvvisamente a gestire la storica azienda di famiglia, la genovese Menini e Bonfanti, che dal 1917 progetta e realizza macchine levigatrici per pavimenti.

Tutte storie diverse tra loro, ma accomunate da un unico fattore: **quello del fare impresa senza alcuna esperienza**. Come queste, ci sono le storie degli **oltre 700 aspiranti imprenditori che negli ultimi 10 mesi si sono rivolti allo sportello camerale per il sostegno della competitività delle imprese**.

Da febbraio 2017 i servizi offerti dallo sportello della Camera di commercio di Genova (attivo dal 1994) sono stati potenziati di tutta la parte **digitale**, in concomitanza con la preparazione da parte del governo del piano Impresa 4.0: in pochi mesi lo sportello ha affiancato il Pid dell'ente camerale (Punto impresa digitale) nel diffondere tra aspiranti imprenditori e startupper gli incentivi e le opportunità previste da Impresa 4.0.

Una svolta apprezzata da **Fondazione Carige**, che ha finanziato il servizio insieme a Camera di commercio, con un preciso obiettivo: **quello di ridurre il tasso di mortalità delle imprese**. «I dati Infocamere – ha spiegato **Paolo Momigliano**, presidente della Fondazione, nel corso della presentazione del bilancio dell'attività dello sportello camerale – ci dicono che la mortalità in provincia di Genova a tre anni dall'iscrizione al registro imprese è del 33%, ma se guardiamo le imprese accompagnate dallo sportello competitività, il tasso scende al 24%. Questo è stato possibile anche **perché abbiamo scoraggiato le avventure troppo rischiose**, e in parte perché **abbiamo dato un supporto specialistico alle realtà più fragili**».



La presentazione dei primi 10 mesi di attività dello sportello potenziato

Non a caso, nei primi dieci mesi di attività "potenziata", lo sportello ha ricevuto **832 utenti**, di cui 712 aspiranti imprenditori e 121 imprenditori o lavoratori autonomi già in attività. **Ben 139 utenti con le idee poco chiare sono stati scoraggiati dal lanciarsi in avventure imprenditoriali**. «In molti sottovalutano alcuni degli aspetti più critici del fare impresa e soprattutto del suo avvio – sottolinea **Matteo Gatto** del Clp, Centro ligure produttività, a cui è affidato lo sportello – si tratta della creazione dello sviluppo di piani commerciali: il business plan è fondamentale, ma pochi ne conoscono il significato e l'importanza».

I numeri dello sportello

40 seminari attivati per aspiranti imprenditori, 18 incontri sul territorio, 56 consulenze mirate, 20 business plan attivati. 3 seminari per il supporto all'impresa, 58 consulenze mirate.

Proprio l'elaborazione del business plan (**finora 20 quelli attivati, 18 in fase di conclusione**) è uno dei principali servizi dello sportello: «A ciò si affiancano i seminari di orientamento, consulenze generiche e specifiche, incontri sul territorio, oltre a un primo approccio di ascolto con la persona che si rivolge a noi», aggiunge Gatto. Ma chi è

l'utente-tipo che chiede aiuto allo sportello? Incrociando le varie percentuali, si potrebbe dire **un italiano (o meglio, un'italiana) over 40 disoccupata**: «L'82% sono italiani, il 16% extraeuropei, solo il 2% provengono dall'Unione europea – racconta – I disoccupati sono l'80%, il 19% sono occupati con partita Iva, solo l'1% sono giovani studenti che si vogliono lanciare nell'imprenditoria. Il 46% ha tra i 26 e i 45 anni, ma sono in aumento gli over 40. Le donne sono il 54% degli utenti».

EVENTI IN LIGURIA

GEN
31
mer

09:45 Genova, 31/1: convegno su riform...

FEB
2
ven

15:30 Videogame design e design del te... @ Accademia Ligustica di Belle Arti

Aggiungi

Visualizza Calendario.

ARTICOLI RECENTI



Leonardo crolla in Borsa, mercato non apprezza piano industriale

30 gennaio 2018 16:37



Smart city, aperte le iscrizioni al corso di perfezionamento

25 gennaio 2018 11:02



Politiche 2018: Pd, in Liguria monta lo scontento verso Renzi

27 gennaio 2018 16:15



Regione Liguria, Toti chiarisce: «Confermati i 15 mln per l'alluvione»

26 gennaio 2018 15:29



Genova, aumentano del 79% i voli verso la Germania

25 gennaio 2018 16:47



Crearsi un'occupazione non è sempre l'unica motivazione del tentare la strada imprenditoriale: «E per fortuna – commenta Gatto – perché spesso non è facile seguire chi è spinto da tale necessità. In molti casi emerge un **bisogno di autonomia**, spesso però accompagnato dallo stereotipo del "non dover dare conto a nessuno". In altri casi lanciarsi in una nuova impresa vuol dire **realizzare un sogno coltivato da anni**, come nel caso di Stefano Bagnoli, mentre talvolta si vuole **cogliere un'opportunità**, dando gambe a un'idea considerata vincente».

I settori preferiti

42% commercio, 28% artigianato, 24% servizi, 5% turismo, 1% agricoltura

Quel che è certo è che **il Clp «non fomenta nessuno ad aprire un'attività imprenditoriale»**. I numeri legati ai business plan attivati ne sono una prova: «Non sono elaborati per tutti, ma per chi se lo merita». In sostanza, non per un'idea campata in aria, ma per l'impresa che, una volta nata, ha tutte le carte in regola per continuare a vivere e crescere. Anche perché fare impresa significa scontrarsi con grosse difficoltà, a partire dall'**accesso al credito**: «L'unica esperienza negativa nel nostro percorso – rivela Valeria Iannizzi – per rilevare la trattoria abbiamo dovuto contare solo sulle nostre forze». A ciò si aggiunge l'**aspetto commerciale**, troppo spesso sottovalutato da chi tenta questa strada: «Molte volte – ricorda Gatto – ci siamo trovati di fronte a persone esperte e capaci dal punto di vista tecnico, **ma per niente brave vendersi**». Da questo punto di vista, Iannizzi, ha un punto a suo favore: «Ho sfruttato la mia esperienza nel settore della comunicazione: se con la vecchia gestione La Lanterna era poco social, ora abbiamo una pagina Facebook molto attiva».

TAG Camera di Commercio di Genova competitività digitale Fondazione Carige Impresa Infocamere
Matteo Gatto Paolo Momigliano

Articolo precedente

Genova: consiglio vieta burqa e nicab in locali pubblici comunali

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI



Succede in CamCom

Camera di commercio e Carige per la competitività delle imprese



Innovazione

Investimenti digitali, 2,6 mln dal ministero per le piccole imprese liguri



Senza categoria

Carige: Malacalza, modifica partecipazioni patto parasociale



Ambiente & territorio

Maltempo 10-12 dicembre, c'è tempo sino all'11/1 per segnalare i danni



Innovazione

Digitalizzazione, 100 mila euro all'anno dalla Camera di commercio di Genova



Succede in CamCom

La trasformazione digitale: strumenti e opportunità per le imprese



LASCIA UNA RISPOSTA

Commenta:

LA NUOVA TRASMISSIONE PER DECIDERE
SE VOTARE IL 4 MARZO

VOTO o non VOTO?

TUTTI I LUNEDÌ
ORE 21:00

Primocanale

CRONACA

Allo sportello della Camera di commercio giovani e non solo

Disoccupato? Vado a fare l'imprenditore: a Genova arrivano mille richieste all'anno

martedì 30 gennaio 2018



GENOVA - Aspiranti imprenditori, titolari d'azienda o lavoratori autonomi in balia della burocrazia: è la carica delle (quasi) **mille persone** che dal febbraio 2017 si sono rivolte allo **sportello per il sostegno alla competitività delle imprese** attivato dalla **Camera di Commercio di Genova**. Segno che in una città con pochi posti di lavoro, da cui tanti giovani continuano a scappare, la carta che molti tentano di giocarsi è mettersi in proprio.

In particolare sono stati aiutati **712 aspiranti imprenditori** e 121 persone che avevano già un'attività. Altri 139 non avevano le idee

chiare e sono stati scoraggiati dalla voglia di mettersi all'avventura. La fascia d'età più nutrita è quella che va **dai 26 ai 45 anni (64%)**, soprattutto **disoccupati (80%)**. Il settore che va per la maggiore è il commercio (42%), ma anche artigianato (28%) e servizi (24%).

Ma cosa dovrebbe spingere qualcuno ad aprire un'attività in Liguria? "Basti pensare che nel 2021 avremo il Terzo Valico, collegamenti veloci, il nodo ferroviario, una nuova viabilità. Oggi i nostri valori immobiliari sono molto più bassi di città come Milano. Investire su Genova potrebbe rivelarsi un ottimo affare", spiega **Maurizio Caviglia**, segretario generale della Camera di Commercio.

Lo sportello ha sede presso il **Centro Ligure Produttività**, al Palazzo della Borsa, ed è gratuito per tutti. I servizi comprendono i seminari formativi, le consulenze con gli esperti per capire se l'idea può stare in piedi o meno, fino all'elaborazione del business plan con 20 ore di accompagnamento per chi avvia una start-up.

Lo sportello, finanziato dalla **Fondazione Carige** insieme alla Camera di Commercio, ha permesso di aiutare anche gli imprenditori in difficoltà. "I dati di Infocamere dicono che il tasso di mortalità di imprese in provincia di Genova a tre anni dall'iscrizione al registro è del 33%, mentre **se guardiamo a quelle accompagnate dallo sportello competitività il tasso scende al 24%**. Questo è stato possibile anche perché abbiamo scoraggiato le avventure troppo rischiose", rivela Paolo Momigliano, presidente della fondazione.

Comunque, per chi decide di aprire un'attività l'ostacolo più grande è sempre lo stesso: **trovare i soldi**. "Un giovane ha meno strumenti e per questa ragione l'accesso al credito è più difficoltoso - dice **Matteo Gatto**, responsabile dello sportello - Ci si sta muovendo con iniziative pubbliche, come un bando del Mise rivolto a giovani under 35, però si può fare ancora molto".

Commenti

Tweet

I NOSTRI BLOG

PAROLE IN CORSO
di Vittorio Coletti



GRIF HOUSE
di Giovanni Porcella

SAMPLACE
di Paola Balsomini



VIAGGIO IN Liguria
mercoledì, ore 21

LIGURIA ancheu
venerdì, ore 21

DERBY in terrazza
domenica ore 21

gradinata SUD
martedì, ore 21

gradinata NORD
giovedì, ore 21